



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettoriale 729

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 11;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" approvato con D.M. 30 marzo 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 concernente la "Rideterminazione dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in particolare l'art. 11;
- VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alle determinazioni delle classi delle lauree e delle classi delle lauree magistrali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019 – 2021;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Ministeriale del 17 settembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019;
- VISTE le delibere degli Organi di Ateneo relative all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2021/2022;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettoriale 729

- VISTO il parere espresso dal CUN nella adunanza del 25 febbraio 2021 sull'ordinamento didattico del corso di Laurea in DAMS – Produzione audiovisiva e teatrale (L-3 – Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- VISTO il provvedimento direttoriale trasmesso in data 5 marzo 2021;
- RITENUTO compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di Laurea in DAMS – Produzione audiovisiva e teatrale (L-3 – Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) dell'Università degli Studi "Link Campus University";

DECRETA

Art. 1

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in DAMS – Produzione audiovisiva e teatrale (L-3 – Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda) dell'Università degli Studi "Link Campus University" è modificato come da testo allegato, parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 17 marzo 2021

Il Rettore
Prof. Carlo Alberto Giusti



Università	LINK CAMPUS University
Classe	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Nome del corso in italiano	DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale <i>modifica di:</i> DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale (1388125)
Nome del corso in inglese	DAMS - Film and Theatre Making
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	15/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2018 - 31/10/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2019
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://unilink.it/
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Sc.d' A.attiv.didatt.UNDERGRADUATE EGRADUATE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • DAMS- Arti figurative, spettacolo ed eventi culturali
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata formazione di base relativamente ai settori delle arti, del cinema, della musica, del teatro e del costume;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- possedere informazioni sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali l'animazione e l'industria culturale, le televisioni e i mass-media, il costume e la moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Vedi allegato

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il progetto didattico del CdS in DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale si fonda su un attento e continuativo processo di monitoraggio e riesame del preesistente CdS interclasse L-3/L-20 in Comunicazione e DAMS. Le analisi periodiche svolte sia all'interno del Gruppo di riesame che delle riunioni dei docenti del CdS, unitamente alle indicazioni ricevute nell'interlocuzione con gli stakeholder già coinvolti nel CdS interclasse rispetto ai fabbisogni e alle prospettive occupazionali dei mercati di riferimento, hanno dimostrato la necessità di una ridefinizione e ristrutturazione degli aspetti formativi e professionalizzanti del corso, non piccamente risolvibile attraverso un semplice aggiornamento dei contenuti offerti.

Lo scorporamento in due CdS distinti, L-3 e L-20, è stato valutato come la soluzione in grado di meglio corrispondere sia a un efficace proseguimento degli studi in cicli successivi, sia alle richieste del mercato, attraverso la definizione di profili in uscita maggiormente caratterizzati e la conseguente proposta di percorsi formativi più specifici.

L'opzione dello scorporamento e la ridefinizione del percorso formativo è stata altresì sostenuta da consultazioni indirette e dirette.

1) Analisi degli studi di settore, con particolare riferimento a: fabbisogni e profili in uscita; entrate programmate dalle imprese culturali; competenze richieste dalle imprese culturali; rilevanza delle esperienze pratiche acquisite durante il percorso di studio per le imprese culturali.

Sono stati consultati i seguenti studi:

- "Italia creativa" 2015 e 2016;
- "I fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese culturali", Unioncamere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017;
- "Analisi della domanda di competenze digitali nelle imprese italiane per il 2017", Unioncamere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017;
- "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2018-2022)", Unioncamere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017.

2) Nuove consultazioni con le parti interessate e istituzione Comitato di indirizzo.

In data 12.01.2018 le seguenti organizzazioni sono state convocate dal Rettore e dal Presidente dell'Università a esprimere la loro valutazione sull'ipotesi di scorporamento dell'interclasse nelle due distinte classi L-3 e L-20:

- CGIL Roma e Lazio
- CONFAPI Lazio (Confederazione italiana della piccola e media industria privata)
- ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali)
- AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) - ANEC Lazio (Associazione regionale - Lazio esercenti cinema)
- Confcommercio Verona





- Camera di Commercio di Roma
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma (CNA di Roma)
- Unindustria - Unione degli Industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo
- Alta Roma Scpa
- Microsoft
- Bandai Namco
- Ubisoft
- CD Projekt RED
- Koch Media
- Milestone
- Mixed Bag

Alle suddette organizzazioni è stato altresì inviato un questionario di consultazione. I soggetti convocati hanno espresso la loro opinione tramite la compilazione dei questionari restituiti all'Ateneo tra il 9.01.2018 e il 15.01.2018.

Dalle consultazioni non sono emerse particolari criticità dei percorsi formativi e tutte le parti sociali intervenute hanno espresso apprezzamento e soddisfazione. È stato evidenziato che dovrebbero essere prevista una maggiore attenzione all'acquisizione di conoscenze e competenze di carattere tecnico gestionale in quanto richieste in misura sempre crescente dal mercato del lavoro. I questionari delle consultazioni sono conservati presso l'Ufficio Accademico dell'Ateneo.

Ulteriori consultazioni hanno avuto inizio in data 1 ottobre 2018 in forma telematica e sono tuttora in corso. Tali consultazioni hanno più specificatamente riguardato il documento di progettazione e il piano formativo del nuovo CdS L-3. Sono state gestite dal Coordinatore e hanno coinvolto i seguenti soggetti:

- BIM distribuzione (Marketing Director)
- Friuli Venezia Giulia Film Commission (Presidente)
- Hive Division (Amministratore delegato)
- Esen Studios (Supervisore VFX)
- WePromo (Amministratore delegato)
- Articolture (Rappresentante legale)

Un primo esito di queste ulteriori consultazioni è illustrato nel Documento di sintesi delle consultazioni con il sistema socio-economico e le parti interessate (art. 11 dm 270/04) disponibile presso l'Ufficio Accademico dell'Ateneo. Emerge una valutazione preliminare positiva rispetto alla congruenza del progetto formativo con i bisogni emergenti espressi dal più ampio sistema socio-economico. I punti di forza e i punti di debolezza emersi sono stati attentamente valutati dai docenti proponenti e si è proceduto a un lavoro di implementazione che permettesse di far meglio corrispondere risultati di apprendimento e relative attività formative alle competenze effettivamente richieste sul mercato.

A integrazione dell'analisi degli studi di settore e delle consultazioni è stato istituito un Comitato di indirizzo. Il Comitato è attualmente composto da 8 membri tra docenti e rappresentanti delle parti interessate (più un membro del PTA con funzioni di segreteria didattica), con particolare riferimento alle aree di maggiore rilevanza per l'offerta formativa e i profili in uscita. Attraverso riunioni e altre forme di consultazione con cadenza almeno annuale, il Comitato ha la funzione di definire standard di gestione dei rapporti con gli stakeholder e verificare periodicamente l'adeguatezza del percorso formativo ai fabbisogni espressi dai settori di riferimento del CdS.

La prima riunione del Comitato si è svolta in data 23 ottobre 2018 e il relativo verbale è disponibile presso l'Ufficio Accademico dell'Ateneo. La riunione ha confermato una valutazione sostanzialmente molto positiva dell'offerta didattica e ha permesso di identificare con maggiore precisione e comunicare con maggiore chiarezza i profili in uscita, verificando ulteriormente l'adeguatezza dell'offerta formativa in relazione alle competenze associate a tali profili.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 16 gennaio 2019 alle ore 10:00, presso Sala Biblioteca "A. Spinelli" della Regione Lazio, a Roma si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio che, nel corso della trattazione del punto 4 dell'od.g. (Offerta formativa a. a. 2019-2020), ha esaminato la proposta di attivazione del Corso formulata dal Rettore dell'Università degli Studi Link Campus University.

Il Comitato, dopo ampia discussione e sulla base delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa,

- verificato che le proposte sopra elencate sono rispondenti, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- verificata l'assenza di sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe presenti nella Regione Lazio;
- constatato che la proposta si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari

all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso formulata dal Rettore dell'Università degli Studi Link Campus University.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS fornisce una solida formazione di base nel campo del cinema, del teatro e della cultura mediale ampiamente intesa, garantendo una preparazione accurata e aggiornata che coniuga conoscenze storico-teoriche e competenze critico-analitiche sui linguaggi, le pratiche espressive e i modi di produzione nel sistema delle arti e dei media. Al termine del percorso di studio, gli studenti acquisiscono una solida conoscenza di base nell'ambito della storia, sia culturale che economica, della teoria, della semiologia, dell'estetica e della critica delle pratiche artistiche e dei media; interpretano criticamente il sistema della cultura (teatro, cinema, televisione, media digitali) nazionale e transnazionale, in un'ottica sia sincronica che diacronica; sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nella realizzazione di produzioni audiovisive ed eventi culturali dal vivo in tutte le fasi della filiera, dall'ideazione alla promozione.

In questo ambito di applicazione si collocano le due figure professionali che il CdS intende formare:

- il filmmaker, inteso come operatore in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di contenuti audiovisivi per il settore del cinema, della televisione, della pubblicità, del web, dei branded content e dei contenuti multimediali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.
- il theatre maker, inteso come operatore in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di eventi performativi per il teatro e il più ampio settore delle attività culturali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.

Il percorso didattico prevede insegnamenti umanistici di base dell'area letteraria, storica, filosofica, linguistica, socio-antropologica, integrati a insegnamenti più tecnici e specialistici nel campo della performance live e dei media audiovisivi, finalizzati all'acquisizione di competenze e di strumenti indispensabili nel fare pratico dei relativi settori della creatività. Laboratori di carattere pratico applicativo completano il piano didattico, garantendo una formazione tecnica specializzata nelle aree di competenza dei profili professionali di riferimento.

Ulteriori elementi caratterizzanti del CdS sono, da un lato, l'impiego di metodi didattici innovativi che valorizzano, accanto alla più tradizionale lezione frontale, la discussione, il lavoro di gruppo e le esercitazioni in aula; dall'altro, lo stretto coordinamento tra insegnamenti storico-teorici, insegnamenti con forti componenti tecnico-pratiche ed esperienze applicative aggiuntive (laboratori e workshop), che permettono di sviluppare ulteriormente competenze e abilità specialistiche finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato acquisisce conoscenze di base e avanzate nelle seguenti aree disciplinari:

- Discipline letterarie, linguistiche, storiche, semiologiche e socioantropologiche, con particolare riferimento alla storia della letteratura, all'analisi testuale, alla storia contemporanea e ai fondamenti metodologici della ricerca sociologica e antropologica.

- Discipline del cinema, dei media audiovisivi e dei media digitali, con particolare riferimento alla storia del cinema, all'analisi dei testi audiovisivi, alle fasi di

ideazione, produzione e promozione di contenuti audiovisivi, al panorama contemporaneo delle nuove tecnologie.

- Discipline del teatro, delle arti performative e delle arti figurative, con particolare riferimento alla storia del teatro, all'analisi dei testi spettacolari, alle fasi di ideazione, produzione e promozione di eventi performativi, all'arte contemporanea.

- Discipline economiche e giuridiche applicate ai media audiovisivi e alle arti performative, con particolare riferimento agli aspetti gestionali della produzione audiovisiva e teatrale.

Le conoscenze sopra indicate vengono conseguite e verificate attraverso insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, workshop, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione vengono sviluppate nelle seguenti aree disciplinari:

- Discipline letterarie, linguistiche, storiche, semiologiche e socioantropologiche, con particolare riferimento alla capacità di elaborare testi scritti e presentazioni orali e alla capacità di applicare i principali strumenti metodologici della ricerca sociologica e antropologica.

- Discipline del cinema, dei media audiovisivi e dei media digitali, con particolare riferimento alla capacità di saper applicare le principali tecniche di sceneggiatura, regia, montaggio, postproduzione, e marketing, e di saper utilizzare le nuove tecnologie in tutte le fasi di creazione di un contenuto audiovisivo.

- Discipline del teatro, delle arti performative e delle arti figurative, con particolare riferimento alla capacità di saper applicare le principali tecniche di scrittura, regia, e promozione di un evento performativo, e di saper utilizzare le nuove tecnologie in tutte le fasi di realizzazione di un evento teatrale.

- Discipline economiche e giuridiche applicate ai media audiovisivi e alle arti performative, con particolare riferimento alla capacità di saper gestire le principali tecniche di pre-produzione, produzione e promozione di un contenuto audiovisivo e di un evento performativo.

Le capacità sopra indicate vengono conseguite e verificate attraverso insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, workshop, laboratori, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, esperienza di tirocinio, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato è in grado di approfondire ed elaborare in maniera autonoma ed originale le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. Più in particolare:

- sa ricercare ed elaborare informazioni necessarie a illustrare specifici fenomeni, percorsi, opere nell'ambito delle discipline umanistiche con particolare riferimento alla letteratura, al cinema e ai media audiovisivi, alle arti performative e ai media digitali;

- sa inquadrare il ruolo delle espressioni e dei fenomeni artistici e mediatici nell'ambito di un dato contesto sociale, culturale ed economico;

- sa svolgere ricerche documentarie finalizzate alla realizzazione di produzioni audiovisive e performative.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, workshop e laboratori, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di esprimere in modo chiaro e compiuto, con proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico, le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. È in grado, inoltre, di relazionarsi all'interno di gruppi di lavoro, e di condividere, sintetizzare e argomentare informazioni in contesti differenziati e mutevoli. Conosce e utilizza le principali tecniche per progettare, organizzare ed esporre con efficacia e chiarezza un discorso pubblico, una presentazione pubblica, un intervento di comunicazione. Le abilità comunicative scritte ed orali vengono sviluppate e verificate tramite esercitazioni, workshop e laboratori, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova, con particolare ma non esclusivo riferimento all'insegnamento di Public speaking, e della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato è in grado di potenziare le proprie conoscenze attraverso percorsi di studio specialistici e di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo. La capacità di apprendere viene sviluppata attraverso una riflessione sui metodi di apprendimento trasversale agli ambiti disciplinari e agli insegnamenti. Tale capacità viene costantemente verificata nell'intero percorso di studi, e in particolare: nelle attività di studio individuale e/o di gruppo previste per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo, nell'attività svolta ai fini della preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea DAMS - devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e in conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico devono possedere una buona padronanza (scritta e orale) della lingua italiana e una buona formazione culturale di base.

Le modalità di accertamento e certificazione di tali conoscenze, nonché dell'eventuale attribuzione di precisi obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e del loro assolvimento, vengono descritte nel Regolamento didattico del CdS e pubblicate sul sito web del CdS.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di fronte ad apposita commissione di un elaborato scritto (anche a supporto di progetto artistico/spettacolare) su un tema conforme ai risultati di apprendimento attesi e approvato da un docente di una disciplina compresa nel piano di studio, che assumerà il ruolo di Relatore della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale vengono descritte nel Regolamento didattico del CdS.



Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Filmmaker

funzione in un contesto di lavoro:

Il filmmaker è un operatore in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di contenuti audiovisivi per il settore del cinema, della televisione, della pubblicità, del web, dei branded content e dei contenuti multimediali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.

competenze associate alla funzione:

Il filmmaker:

- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di preproduzione di contenuti audiovisivi, sia negli aspetti creativi di ideazione che negli aspetti economici di finanziamento e business plan;
- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di produzione di contenuti audiovisivi riprese e post-produzione;
- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di promozione di contenuti audiovisivi;
- è in grado di applicare tecnologie informatiche e multimediali in tutte le fasi di produzione di contenuti audiovisivi;
- è in grado di operare sia autonomamente che all'interno di gruppi in contesti professionali flessibili e mutevoli.

Una solida formazione storico-critica di base nel campo delle discipline umanistiche si coniuga alla padronanza di competenze tecniche e specialistiche nel campo delle arti performative (high skills) e all'aggiornamento rispetto alle innovazioni tecnologiche e ai nuovi linguaggi multimediali (competenze digitali). Si sviluppa, grazie alle metodologie didattiche adottate, al lavoro laboratoriale e al particolare contesto di apprendimento, capacità di adattamento a contesti mutevoli, attitudine al lavoro in gruppo, capacità di problem solving e di operare in autonomia (soft skills). Su questo background si vanno inoltre a integrare competenze gestionali e di marketing nel settore dei media audiovisivi, oltre a una conoscenza specifica delle tecnologie informatiche e multimediali e delle tecniche di regia e postproduzione video.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- biblioteche, mediateche, archivi e musei
- festival di settore, compagnie artistiche
- uffici stampa di istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- società di produzione
- radio e televisioni pubbliche e private
- editoria specializzata (in particolare multimediale) e web
- agenzie di comunicazione
- libera professione.

Theatre maker

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del theatre maker è in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di eventi performativi per il teatro e il più ampio settore delle attività culturali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.

competenze associate alla funzione:

La figura del theatre maker:

- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di preproduzione di eventi culturali dal vivo, sia negli aspetti creativi di ideazione che negli aspetti economici di finanziamento e business plan;
 - è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di realizzazione di eventi performativi;
 - è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di promozione di eventi performativi;
 - è in grado di applicare tecnologie informatiche e multimediali in tutte le fasi di realizzazione di eventi performativi;
 - è in grado di operare sia autonomamente che all'interno di gruppi in contesti professionali flessibili e mutevoli.
- Una solida formazione storico-critica di base nel campo delle discipline umanistiche si coniuga alla padronanza di competenze tecniche e specialistiche nel campo delle arti performative (high skills) e all'aggiornamento rispetto alle innovazioni tecnologiche e ai nuovi linguaggi multimediali (competenze digitali). Si sviluppa, grazie alle metodologie didattiche adottate, al lavoro laboratoriale e al particolare contesto di apprendimento, capacità di adattamento a contesti mutevoli, attitudine al lavoro in gruppo, capacità di problem solving e di operare in autonomia (soft skills). Su questo background si vanno inoltre a integrare competenze gestionali e di marketing nel settore degli eventi dal vivo, oltre a una conoscenza specifica delle tecnologie informatiche e multimediali e delle tecniche di recitazione, regia e postproduzione nell'ambito delle performance live.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- biblioteche, mediateche, archivi e musei
- festival di settore, compagnie artistiche
- uffici stampa di istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- società di produzione
- radio e televisioni pubbliche e private
- editoria specializzata (in particolare multimediale) e web
- agenzie di comunicazione
- libera professione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
- Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
- Intrattenitori - (3.4.3.3.0)
- Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- perito industriale laureato



Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 i^o e 2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	18	-
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica	6	6	-
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		-		
Totale Attività di Base			24 - 36	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/07 Sociologia generale	12	12	-
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	0	6	-
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	-
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	78	84	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			96 - 108	





Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/04 - Scienza politica SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 192

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/13 , L-ART/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/03 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07)

L'utilizzo del settore ICAR/13 all'interno delle attività affini, ha l'obiettivo di fornire allo studente contenuti scientifico-disciplinari riguardano teorie e metodi, tecniche e strumenti del progetto del prodotto artistico e culturale - materiale o virtuale - nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso e nelle relazioni che esso instaura con il contesto spaziale ed ambientale e con quello dell'industria e del mercato.

L'utilizzo del settore L-ART/04 all'interno delle attività affini, ha l'obiettivo di fornire allo studente strumenti e competenze di carattere teorico e metodologico sulla letteratura artistica, sulla critica d'arte e sulla storia sociale dell'arte e quelli sulla storia e l'organizzazione dei musei e sulla didattica museale.

L'utilizzo dei settori L-ART/03 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07 tra le attività affini già presenti nelle attività caratterizzanti, è dovuto alla centralità dei rispettivi oggetti e campi di studio in riferimento agli obiettivi formativi specifici del corso, ai risultati di apprendimento attesi, e alle competenze previste per i profili professionali in uscita.

Note relative alle altre attività

All'interno delle altre attività, non sono stati assegnati crediti a "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera", in quanto il corso viene erogato totalmente in lingua

inglese. Come previsto dal regolamento didattico del corso e dalle modalità di ammissione, lo studente deve avere una buona conoscenza sia scritta che parlata della lingua inglese.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 15/02/2021

